

Scheda di sicurezza

Revisione: Luglio 2017

Versione 1

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

FOLIO GOLD®

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto	FOLIO GOLD (FOLIO GOLD 537,5 SC)
Design Code	A9652B
Registrazione ministero della salute	n. 11653 del 16.04.2003

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzo	Fungicidi
----------	-----------

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore / Distributore	Syngenta Italia S.p.A. Via Gallarate, 139 20151 Milano (MI) Telefono: 02 334441 Fax : 02 3088429
Informazione sul prodotto	Telefono (ore di ufficio) : 02334441
Contatto per informazioni sulla Scheda di Sicurezza	serviziosds.italia@syngenta.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Avvelenamento	Tel (24 h) : 02 66101029 (CAV Niguarda – Milano)
Emergenza trasporti	Tel (24 h) : 800452661 (presso il Centro di Risposta Nazionale del Servizio Emergenze Trasporti S.E.T.)

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (EU) 1272/2008

Irritazione cutanea	Categoria 2	H315
Sensibilizzazione cutanea	Sub-Categoria 1A	H317
Irritazione oculare	Categoria 2	H319
Tossicità inalatoria acuta	Categoria 4	H332
STOT SE	Categoria 3	H335
Cancerogenicità	Categoria 2	H351
Tossicità acquatica acuta	Categoria 1	H400
Tossicità acquatica cronica	Categoria 1	H410

Per il testo completo della classificazione fare riferimento al punto 16.

Scheda di sicurezza

Revisione: Luglio 2017

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

FOLIO GOLD®

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura ai sensi del Regolamento (EC) N° 1272/2008



Segnalazioni	Attenzione	
Indicazioni di pericolo	H315 H317 H319 H332 H335 H351 H410	Provoca irritazione cutanea. Puó provocare una reazione allergica cutanea. Provoca grave irritazione oculare. Nocivo se inalato. Puó irritare le vie respiratorie. Sospettato di provocare il cancro. Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza	P102 P201 P261 P280 P281 P302+P352 P304+P340 P305+P351+P338 P312 P391 P403+P233 P501	Tenere fuori dalla portata dei bambini. Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone. IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se é agevole farlo. Continuare a sciacquare. In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico. Raccogliere il materiale fuoriuscito. Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa vigente.
Informazioni supplementare	EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente seguire, le istruzioni per l'uso.

Componenti pericolosi che devono essere indicati in etichetta

- Chlorothalonil (ISO)
- 1,2-Benzisotiazolo-3(2H)-one

2.3. Altri pericoli

Non noti.

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

N.A

Scheda di sicurezza

Revisione: Luglio 2017

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

FOLIO GOLD®

3.2. Miscela

Tipo di formulazione: Sospensione concentrata.

Componenti pericolosi

Nome	CAS – N° EC – N° Numero di registrazione	Classificazione (Regolamento (EC) N° 1272/2008)	Concentrazione
Chlorotalonil (ISO)	1897-45-6 217-588-1 608-014-00-4	Skin Sens.1; H317 Eye Dam1; H318 Acute Tox.2; H330 STOT SE3; H335 Carc.2; H351 Aquatic Acute1; H400 Aquatic Chronic1; H410	39,7 % p/p
Metalaxyl-M (ISO)	70630-17-0 612-163-00-0	Acute Tox.4; H302 Eye Dam.1, H318	3,0 % p/p
1,2-Benzisotiazolo-3(2H)-one	99734-09-5 70559-25-0 613-088-00-6	Acute Tox.4; H302 Skin Irrit.2; H315 Skin Sens.1; H317 Eye Dam.1; H318 Aquatic Acute1; H400	<0,05 % p/p
Sostanze con limiti di esposizione professionale Comunitari			
1,2-Propandiolo	57-55-6 200-338-0	-	2 – 10 % p/p

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo riportate nella presente sezione consultare la sezione 16.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Istruzioni generali	Avere con sé il contenitore del prodotto o la scheda di sicurezza quando si contatta il medico o il centro antiveleni.
Inalazione	Rimuovere subito l'infortunato dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo, al caldo in ambiente ben ventilato. In caso di respiro irregolare od assente praticare la respirazione artificiale. Consultare un medico o un centro antiveleni.
Contatto con la pelle	Togliere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare accuratamente e a lungo con acqua e sapone. I vestiti contaminati devono essere lavati prima del loro riutilizzo. Se l'irritazione persiste consultare il medico.
Contatto con gli occhi	Lavare gli occhi con acqua o con soluzione lava occhi per almeno 15 minuti, tenendo aperte le palpebre. Rimuovere le lenti a contatto. Chiamare immediatamente il medico.
Ingestione	Se ingerito ricorrere immediatamente all'aiuto di un medico e mostrargli, se possibile, l'etichetta del prodotto o questa scheda di sicurezza. Non provocare vomito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi: Informazioni non disponibili.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni per il medico: Non è conosciuto un antidoto specifico. Applicare la terapia sintomatica.

Scheda di sicurezza

Revisione: Luglio 2017

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

FOLIO GOLD®

Raccomandazioni di primo soccorso a **USO ESCLUSIVO** del **PERSONALE MEDICO QUALIFICATO** a cura del Centro Antiveleni dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano.



VIA DI ESPOSIZIONE	SINTOMI ATTESI	TERAPIA PRIMO SOCCORSO
INGESTIONE	< 1mL/Kg: irritazione cavo orale, nausea, vomito, diarrea, dolori addominali > 1mL/Kg: danno epatico	CVA 1 g/Kg in 100-200 ml di acq., ..., Protettori della mucosa gastrica; Inibitori di pompa o antiH2; Gastrolusi solo se ingestione > 1 mL/Kg
INALAZIONE - ASPIRAZIONE	tosse, dispnea NB) per aspirazione, possibile danno al surfactante polmonare o polmonite chimica	Cortisonici (via inalatoria, parenterale); Umidificazione vie aeree; Ossigeno al bisogno; Broncodilatatori (se broncospasmo)
CONTATTO CUTANEO	irritazione	Cortisonici (via topica)
CONTATTO OCULARE	irritazione	Cortisonici (via oculare)
NOTE	NB) scarsi i dati disponibili relativi ad intossicazioni nell'uomo per i principi attivi; sintomi elaborati da valutazioni di tossicità nell'animale. NB) possibili alcuni effetti tossici legati ai coformulanti.	NB) CVA = carbone vegetale attivato in polvere NB) eventuali reazioni di ipersensibilità possono richiedere somministrazione di antistaminici.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Idonei	Per incendi di piccole dimensioni utilizzare acqua nebulizzata o estintori a schiuma alcol-resistente, diossido di carbonio (CO ₂) o polveri chimiche. Per incendi di grande dimensione utilizzare estintori a schiuma alcol-resistente.
Non idonei	Evitare l'uso di getti d'acqua che possono propagare l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto contiene componenti organici combustibili, il fuoco può produrre densi fumi neri contenenti prodotti di combustione pericolosi (vedi sezione 10).
L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere dannosa alla salute.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Utilizzare autorespiratori e indossare indumenti protettivi completi.
Non disperdere nella rete fognaria, nelle acque di drenaggio o superficiali.
Raffreddare con acqua i contenitori non coinvolti nell'incendio ma esposti al calore derivante dallo stesso.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Fare riferimento alle misure di protezione definite nei punti 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Prevenire ulteriori versamenti o perdite, se non presenta rischi.
Non dilavare il prodotto nella rete fognaria, nelle reti di drenaggio o nei corsi d'acqua superficiali.
Se il prodotto dovesse contaminare fiumi, laghi o canali informare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere il prodotto versato e raccoglierlo con materiale assorbente non combustibile come sabbia, terra, terre di diatomee, ecc..

Scheda di sicurezza

Revisione: Luglio 2017

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

FOLIO GOLD®

Porlo in contenitori ermeticamente chiusi ed etichettati per il successivo smaltimento secondo le norme vigenti che regolano lo smaltimento dei rifiuti (vedi punto 13).

Pulire le superfici contaminate.

Pulire con detergenti.

Evitare i solventi.

Smaltire l'acqua di lavaggio contaminata.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per le misure di prevenzione fare riferimento alle sezioni 7 e 8.

Per lo smaltimento fare riferimento alla sezione 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Leggere attentamente l'etichetta prima dell'utilizzo.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per la manipolazione

Non sono necessarie misure particolari per la prevenzione incendi.

Evitare il contatto diretto del prodotto con pelle ed occhi.

Durante il lavoro non mangiare, né bere, né fumare.

Per i dettagli sulle protezioni personali riferirsi al punto 8.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Istruzioni per

l'immagazzinamento

Non sono richieste condizioni particolari.

Tenere i recipienti ben chiusi in ambienti asciutti, freschi e ben ventilati.

Tenere lontano dalla portata dei bambini.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangime per animali.

7.3. Usi finali particolari

Prodotto registrato per la protezione delle colture: per un uso corretto e sicuro leggere attentamente l'etichetta autorizzata prima dell'utilizzo.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Componente	No CAS	Limite di esposizione	Tipo di esposizione	Fonte
Chlorothalonil	1897-45-6	0,1 mg/m ³	8 h TWA	Syngenta
Metalaxyl-M	70630-17-0	10 mg/m ³	8 h TWA	Syngenta
1,2-Propandiolo	57-55-6	10 mg/m ³ Particolato	8 h TWA	UK HSE
		150 ppm, 470 mg/m ³ Totale (Vapori e Particolato)	8 h TWA	UK HSE

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione collettiva

Se l'esposizione non può essere eliminata, il contenimento e/o la segregazione sono le misure tecniche di protezione più affidabili. L'estensione delle misure di protezione dipende dal reale rischio nell'utilizzo. Se si producessero vapori o polveri sospese utilizzare sistemi di aspirazione localizzata. Valutare i livelli di esposizione ed utilizzare qualsiasi misura aggiuntiva che consenta di tenere i livelli di areodispersi al di sotto dei ogni limite di esposizione rilevante. Ove fosse necessario integrare le misure con le raccomandazioni di igiene del lavoro.

Generale

L'utilizzo di misure tecniche deve sempre avere la precedenza sull'utilizzo di equipaggiamenti di protezione personale.

Durante la scelta degli equipaggiamenti di protezione personale farsi consigliare da personale qualificato.

Scheda di sicurezza

Revisione: Luglio 2017

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

FOLIO GOLD®

Protezione dell'apparato respiratorio	<p>I sistemi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti e certificati secondo gli opportuni standard.</p> <p>Quando gli utilizzatori manipolano concentrazioni superiori ai limiti di esposizione devono indossare appropriati respiratori certificati.</p> <p>Equipaggiamento adatto: Respiratore con filtro per particelle (EN 143).</p> <p>La classe dei filtri del respiratore deve essere idonea per il massimo della concentrazione contaminante attesa (gas/vapori/aerosol/antiparticolato) che può insorgere durante la manipolazione del prodotto.</p> <p>Se questa concentrazione è superiore, devono essere utilizzati auto respiratori.</p>
Tipo di filtro: Protezione degli occhi	<p>Particolato tipo (P).</p> <p>Occhiali di sicurezza o schermi facciali. Usare sempre protezioni per gli occhi quando il potenziale contatto involontario del prodotto non può essere escluso. Indossare occhiali di protezione conformemente alla EN 166.</p>
Protezione delle mani Materiali idonei: Tempo di permeazione: Spessore del guanto:	<p>Gomma nitrilica > 480 min 0.5 mm</p> <p>La scelta di un guanto appropriato non dipende unicamente dal materiale di cui è fatto, ma anche da altre caratteristiche di qualità e le sue particolarità da un produttore all'altro. Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, quali pericolo di tagli, abrasione e durata del contatto. Il tempo di penetrazione dipende tra le altre cose, dal tipo di materiale, dallo spessore e dal tipo di guanto e deve di conseguenza essere misurato per ogni caso specifico. I guanti dovrebbero essere eliminati e sostituiti se vi sono segni di degradazione o di passaggio di prodotti chimici. I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/686/CEE e gli standard EN 374 che ne derivano.</p>
Protezione del corpo	<p>Valutare l'esposizione e scegliere gli abiti, resistenti ai prodotti chimici, in funzione del contatto potenziale e alla resistenza alla penetrazione/permeazione offerta dai materiali. Lavarsi con acqua e sapone dopo essersi tolti gli abiti da lavoro. Gli abiti da lavoro vanno decontaminati prima di essere riutilizzati od utilizzare indumenti (guanti, grembiuli, abiti, stivali, ecc) monouso. Adeguati: abiti protettivi impermeabili.</p>

Per l'utilizzo in campo:

Tempi di rientro: Non rientrare nelle aree trattate prima che la vegetazione irrorata sia completamente asciutta. Per lavorazioni agricole da eseguirsi entro i 14 giorni successivi al trattamento, indossare indumenti protettivi atti ad evitare il contatto con la pelle.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Liquido
Colore	Da beige a grigio
Odore	Caratteristico
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	5 – 9 a 1% p/v
Punto/intervallo di fusione	Non disponibile

Scheda di sicurezza

Revisione: Luglio 2017

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

FOLIO GOLD®

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	>90° C
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	
Limite inferiore di esplosività	Non disponibile
Limite superiore di esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità di vapore	Non disponibile
Densità	1,26 g/cm ³ a 20° C
Solubilità	Non disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	440° C
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità dinamica	83,1 – 199 mPa.s a 20° C 66,3 – 165 mPa.s a 40° C
Viscosità cinematica	Non disponibile
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	Non ossidante
9.2. Altre informazioni	
Miscibilità	Miscibile
Tensione superficiale	40,0 mN/m a 20° C

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Vedere sezione 10.3. Possibili reazioni pericolose.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di utilizzo.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non avvengono reazioni pericolose utilizzando e immagazzinando il prodotto in accordo con le indicazioni.

10.4. Condizioni da evitare

Il prodotto non si decompone se utilizzato come prescritto

10.5. Materiali incompatibili

Non sono note sostanze che favoriscono la formazione di componenti pericolosi o di reazioni termiche.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La combustione o la decomposizione termica può produrre vapori tossici ed irritanti.

Scheda di sicurezza

Revisione: Luglio 2017

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

FOLIO GOLD®

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Miscela:

Tossicità orale acuta (LD50)	>3000 mg/kg >2000 - <3000 mg/kg	Ratto maschio Ratto femmina
Valutazione: La miscela non presenta tossicità orale acuta.		
Tossicità inalatoria (LC50)	>1,20 mg/l, 4 h	Ratto maschio e femmina
Atmosfera del test: polvere/nebbia		
Valutazione: La miscela non presenta tossicità inalatoria acuta.		
Tossicità dermale acuta (LD50)	>4000 mg/kg	Ratto maschio e femmina
Valutazione: La miscela non presenta tossicità dermale acuta.		

Componenti:

Chlorotalonil (ISO):

Tossicità orale acuta (LD50)	>5000 mg/kg	Ratto maschio e femmina
Tossicità inalatoria (LC50)	0,10 mg/l, 4 h	Ratto maschio e femmina
Atmosfera del test: polvere/nebbia		
Tossicità dermale acuta (LD50)	>5000 mg/kg	Ratto maschio e femmina

Metalaxyl-M (ISO):

Tossicità orale acuta (LD50)	953 mg/kg 375 mg/kg	Ratto maschio Ratto femmina
Tossicità inalatoria (LC50)	>2,29 mg/l, 4 h	Ratto maschio e femmina
Atmosfera del test: polvere/nebbia		
Valutazione: La sostanza non presenta tossicità inalatoria acuta.		
Osservazioni: Massima concentrazione ottenibile.		
Tossicità dermale acuta (LD50)	>2000 mg/kg	Ratto maschio e femmina
Valutazione: La sostanza non presenta tossicità dermale acuta.		

1,2-Benzisotiazolo-3(2H)-one:

Tossicità orale acuta (LD50)	Valutazione: La sostanza è moderatamente tossica dopo singola ingestione.	
------------------------------	---	--

Corrosione cutanea/Irritazione cutanea

Miscela:	Irritante per la pelle	Coniglio
----------	------------------------	----------

Componenti:

Chlorotalonil (ISO):	Non è irritante per la pelle	Coniglio
----------------------	------------------------------	----------

Metalaxyl-M (ISO):	Non è irritante per la pelle	Coniglio
--------------------	------------------------------	----------

1,2-Benzisotiazolo-3(2H)-one:	Irritante per la pelle	
-------------------------------	------------------------	--

Gravi danni oculari/Irritazione oculare

Miscela:	Irritante per gli occhi	Coniglio
----------	-------------------------	----------

Componenti:

Chlorotalonil (ISO):	Rischio di seri danni agli occhi	Coniglio
----------------------	----------------------------------	----------

Metalaxyl-M (ISO):	Rischio di seri danni agli occhi	Coniglio
--------------------	----------------------------------	----------

Scheda di sicurezza

Revisione: Luglio 2017

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

FOLIO GOLD®

1,2-Benzisotiazolo-3(2H)-one:	Rischio di seri danni agli occhi
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	
<u>Miscela:</u>	Sensibilizzante per la pelle, sub-categoria 1A. Cavia (Maximisation test)
<u>Componenti:</u>	
Chlorotalonil (ISO):	Può causare sensibilizzazione per contatto con la pelle. In rari casi può causare una reazione allergica. Cavia
Metalaxyl-M (ISO):	Non causa sensibilizzazione negli esperimenti sugli animali. Cavia
1,2-Benzisotiazolo-3(2H)-one:	Probabilità o evidenza di sensibilizzazione sull'uomo.
Mutagenicità delle cellule germinali	
Chlorotalonil (ISO):	I test sugli animali non hanno evidenziato alcun effetto mutagenico.
Metalaxyl-M (ISO):	I test sugli animali non hanno evidenziato alcun effetto mutagenico.
Cancerogenicità	
<u>Miscela:</u>	Qualche evidenza di cancerogenicità negli studi sugli animali.
<u>Componenti:</u>	
Chlorotalonil (ISO):	Causa tumori al rene in ratti e topi attraverso un modo di azione non genotossico secondario alla tossicità per l'organo.
Metalaxyl-M (ISO):	Nessuna evidenza di cancerogenicità negli studi sugli animali.
Tossicità per la riproduzione	
Chlorotalonil (ISO):	Non è tossico per la riproduzione.
Metalaxyl-M (ISO):	Non è tossico per la riproduzione.
Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) - esposizione singola	
<u>Miscela:</u>	Valutazione: La sostanza è classificata come intossicante per un organo bersaglio specifico, per singola esposizione, categoria 3 con irritazione delle vie respiratorie.
<u>Componenti:</u>	
Chlorotalonil (ISO):	Valutazione: La sostanza è classificata come intossicante per un organo bersaglio specifico, per singola esposizione, categoria 3 con irritazione delle vie respiratorie.
Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta	
<u>Componenti:</u>	
Metalaxyl-M (ISO):	Valutazione: La sostanza non è classificata come intossicante per un organo bersaglio specifico, per singola esposizione.
Tossicità a dose ripetuta	
<u>Componenti:</u>	
Chlorotalonil (ISO):	Valutazione: La sostanza non è classificata come intossicante per un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta.

Scheda di sicurezza

Revisione: Luglio 2017

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

FOLIO GOLD®

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Miscela:

Tossicità acuta per i pesci (LC50)	0,09 mg/l, 96 h	<i>Oncorhynchus mykiss</i> (trota arcobaleno)
Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50)	0,58 mg/l, 48 h	<i>Daphnia magna</i> (pulce d'acqua)
Tossicità per le alghe (ErC50)	57 mg/l, 72 h	<i>Pseudokirchneriella subcapitata</i> (alga verde)
(EbC50)	17 mg/l, 72 h	<i>Pseudokirchneriella subcapitata</i> (alga verde)

Valutazione ecotossicologica:

Tossicità acquatica acuta	Molto tossico per gli organismi acquatici.
Tossicità acquatica cronica	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Componenti:

Chlorotalonil (ISO):

Tossicità acuta per i pesci (LC50)	0,039 mg/l, 96 h	<i>Oncorhynchus mykiss</i> (trota arcobaleno)
Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50)	0,07 mg/l, 48 h	<i>Daphnia magna</i> (pulce d'acqua)
Tossicità per le alghe (ErC50)	0,02 mg/l, 96 h	<i>Navicula pellucosa</i> (diatomea d'acqua dolce)
(NOEC)	0,0035 mg/l, 96 h	<i>Navicula pellucosa</i> (diatomea d'acqua dolce)
	End point: velocità di crescita	
(ErC50)	0,017 mg/l, 96 h	<i>Skeletonema costatum</i> (diatomea marina)
(NOEC)	0,012 mg/l, 96 h	<i>Skeletonema costatum</i> (diatomea marina)
	End point: velocità di crescita	
Fattore-M (tossicità acquatica acuta)	10	
Tossicità cronica per i pesci (NOEC)	0,003 mg/l, 297 gg	<i>Pimephales promelas</i> (vairone a testa grossa)
Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici (NOEC)	0,035 mg/l, 21 gg	<i>Daphnia magna</i> (pulce d'acqua)
(NOEC)	0,00083 mg/l, 28 gg	<i>Americamysis bahia</i> (gamberetto Mysid)
Fattore-M (tossicità acquatica cronica)	10	

Metalaxyl-M (ISO):

Tossicità acuta per i pesci (LC50)	>100 mg/l, 96 h	<i>Oncorhynchus mykiss</i> (trota arcobaleno)
Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50)	>100 mg/l, 48 h	<i>Daphnia magna</i> (pulce d'acqua)
Tossicità per le alghe (ErC50)	271 mg/l, 96 h	<i>Pseudokirchneriella subcapitata</i> (alga verde)
(NOEC)	19,7 mg/l, 96 h	<i>Pseudokirchneriella subcapitata</i> (alga verde)
	End point: velocità di crescita	
Tossicità per i microorganismi (EC50)	>100 mg/l, 3 h	Fanghi di depurazioni attivi
Tossicità cronica per i pesci (NOEC)	50 mg/l, 28 gg	<i>Oncorhynchus mykiss</i> (trota arcobaleno)
Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici (NOEC)	25 mg/l, 21 gg	<i>Daphnia magna</i> (pulce d'acqua)

1,2-Benzisotiazolo-3(2H)-one:

Valutazione ecotossicologica:

Tossicità acquatica acuta	Molto tossico per gli organismi acquatici.
---------------------------	--

12.2. Persistenza e degradabilità

Chlorotalonil (ISO):

Stabilità in acqua	Tempo di emivita: <5 gg a 20° C Non è persistente in acqua.
--------------------	--

Metalaxyl-M (ISO):

Biodegradabilità	Non è facilmente biodegradabile
------------------	---------------------------------

Scheda di sicurezza

Revisione: Luglio 2017

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

FOLIO GOLD®

Stabilità in acqua

 Tempo di emivita: 22,4 – 47,5 gg
 Non è persistente in acqua.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Chlorotalonil (ISO):

Bioaccumulazione

 Ha un basso potenziale di bioaccumulazione.
 Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: log Pow: 2,94 (25° C)

Metalaxyl-M (ISO):

Bioaccumulazione

 Ha un basso potenziale di bioaccumulazione.
 Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: log Pow: 1,71 (25° C)

12.4. Mobilità nel suolo

Chlorotalonil (ISO):

Dispersione nell'ambiente

La sostanza ha una modesta mobilità nel suolo.

Stabilità nel suolo

 Percentuale di dissipazione: 50% (DT50: 7 gg)
 Non è persistente nel suolo.

Metalaxyl-M (ISO):

Dispersione nell'ambiente

La sostanza ha una mobilità che varia da bassa a molto alta in funzione del tipo di terreno.

Stabilità nel suolo

 Percentuale di dissipazione: 50% (DT50: <50 gg)
 Non è persistente nel suolo.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Miscela:

La miscela non contiene componenti considerati essere persistenti, bioaccumulabili e tossici, nè molto persistenti (PBT) e molto bioaccumulabili (vPvB) a livelli di 0,1% o superiori.

Componenti:

Chlorotalonil (ISO):

La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT).

La sostanza non è considerata essere molto persistente né molto bioaccumulabile (vPvB).

Metalaxyl-M (ISO):

La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT).

La sostanza non è considerata essere molto persistente né molto bioaccumulabile (vPvB).

12.6. Altri effetti avversi

Non conosciuti.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Lo smaltimento va effettuato in accordo con la normativa nazionale.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

 Non contaminare le acque superficiali (laghi, fiumi, fossi...) e di falda.
 Non smaltire attraverso la rete fognaria.

Il prodotto versato e i materiali raccolti durante gli interventi di bonifica (incluse le acque di lavaggio e l'eventuale terreno asportato) vanno smaltiti in inceneritori idonei allo smaltimento dei prodotti chimici.

Contenitori

Svuotare completamente i contenitori e sciacquarli almeno tre volte.

I contenitori vuoti o danneggiati vanno raccolti in appositi contenitori, adeguatamente etichettati ed avviati allo smaltimento in inceneritori idonei.

Non riutilizzare i contenitori vuoti.

Scheda di sicurezza

Revisione: Luglio 2017

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

FOLIO GOLD®

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto terrestre

14.1. Numero ONU	UN3082
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (CHLOROTHALONIL)
14.3. Classe di pericolo connesso al trasporto	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9
Codice galleria	E
14.5. Pericoli per l'ambiente	Pericoloso per l'ambiente

Trasporto Marittimo

14.1. Numero ONU	UN3082
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (CHLOROTHALONIL)
14.3. Classe di pericolo connesso al trasporto	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9
14.5. Pericoli per l'ambiente	Inquinante marino

Trasporto Aereo

14.1. Numero ONU	UN3082
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (CHLOROTHALONIL)
14.3. Classe di pericolo connesso al trasporto	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Nessuna.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

Non applicabile.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento CE n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009.
 Regolamento CE n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre (CLP)
 Regolamento CE n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (REACH)
 Regolamento UE 2015/830 della Commissione del 28 maggio 2015
 Decreto Legislativo 105/15 del 26 giugno 2015 (Direttiva Seveso)
 Decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 (n. 46, allegato 1, legge n. 59/1997), come integrato dal DPR n. 55 del 28 febbraio 2012.
 DECRETO del 22 Gennaio 2014 di Adozione del PAN ai sensi dell'articolo n. 6 del D.Lgs 14 Agosto 2012, n. 150 (attuazione della direttiva 2009/128/CE).
 DLgs. 9 Aprile 2008 n. 81 e s.m.i. Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro.

Scheda di sicurezza

Revisione: Luglio 2017

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

FOLIO GOLD®

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

La valutazione della sicurezza chimica non è necessaria per la presente miscela.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Abbreviazioni e acronimi

- CAS: Chemical Abstract Service (division of the American Chemical Society)
- CLP: Classification, Labelling and Packaging
- DT50: Tempo di dimezzamento
- EC50: Concentrazione che causa effetti avversi sul 50% degli individui
- EC N°: European Community Number
- Er50: Concentrazione che causa una riduzione del 50% della crescita
- IC50: Concentrazione inibente è la concentrazione di un inibitore enzimatico necessaria per inibire il 50% del bersaglio
- LC50: Concentrazione Letale per il 50% degli individui
- LD50: Dose Letale per il 50% degli individui
- MARPOL: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi;
- N.A.S.: Non diversamente specificato
- NOEC: Concentrazione senza effetti osservati
- PBT: Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche
- TLV/TWA: concentrazione media ponderata nel tempo, su una giornata lavorativa convenzionale di otto ore e su 40 ore lavorative settimanali
- vPvB: molto Persistente e molto Bioaccumulabile

Acute Tox.	Tossicità acuta
Acquatic Acute	Tossicità acquatica acuta
Aquatic Chronic	Tossicità acquatica cronica
Carc.	Cancerogenicità
Eye Dam.	Gravi danni agli occhi
Skin Irrit.	Irritazione cutanea
Skin Sens.	Sensibilizzazione cutanea
STOT SE	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

Testo delle indicazioni di pericolo di cui si fa riferimento ai punti 2 e 3.

Indicazioni di pericolo

H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Puó provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H330	Letale se inalato.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Puó irritare le vie respiratorie.
H351	Sospettato di provocare il cancro .
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Scheda di sicurezza

Revisione: Luglio 2017

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

FOLIO GOLD®

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sui dati attualmente a nostra disposizione e hanno lo scopo di descrivere il prodotto limitatamente ai fini della salute e della sicurezza. Non devono perciò essere interpretate come garanzia per ciò che concerne le proprietà specifiche del prodotto.

Le informazioni per il medico contenute nel punto 4 (Misure di primo soccorso) sono state realizzate a cura del Centro Antiveleni dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano.

Le variazioni rispetto alla versione precedente sono evidenziate da una barra verticale sul margine sinistro.

Scheda dati di sicurezza conforme al Regolamento 453/2010

® marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta